

## Carni estere vendute come italiane: tre denunciati

**Pubblicato:** Martedì 13 Agosto 2013



Se non ci fosse stata la segnalazione anonima, i clienti del supermercato non se ne sarebbero mai accorti: **ma per molti mesi** ("Probabilmente diversi anni" ipotizzano gli inquirenti, in base alle prime indagini) **in uno dei più grandi supermercati di Luino sono state vendute carni provenienti dall'estero come italiane.**

Dietro questa segnalazione, arrivata proprio al loro commissariato, gli agenti della Sezione Polizia Giudiziaria del Settore Polizia di Frontiera/Commissariato di P.S. di Luino insieme agli Ispettori del Distretto Veterinario Nord dell'ASL di Varese – Ufficio di Laveno Mombello hanno invece potuto effettuare una serie di controlli che hanno confermato "la soffiata": nel reparto macelleria all'interno del supermercato "segnalato" hanno riscontrato infatti irregolarità e anomalie sulle etichette che garantiscono la tracciabilità della carne bovina confezionata e preincartata (cioè quella che viene lavorata all'interno del negozio ma venduta già confezionata), nonché la data di scadenza.

L'imbroglio, scoperto grazie alle indagini che hanno fatto emergere incongruenze tra i documenti di trasporto e le etichette del prodotto venduto, funzionava così: «I pacchi di carne, generalmente provenienti dall'est Europa, ma anche da Germania e Olanda, arrivavano al punto vendita con la loro etichetta di tracciabilità corretta» ha spiegato **Marco Bragazzi**, commissario capo dirigente del settore polfrontiera di Luino, a capo delle indagini che riguardavano le violazioni penali. Responsabile della frode, però, non era il supermercato: «Responsabile della vicenda è l'azienda che aveva quella parte di supermercato in affitto: una società a responsabilità limitata della provincia di Piacenza». Per questo, ad essere **denunciati** per "frode nell'esercizio del commercio, vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine e vendita di prodotti industriali con segni mendaci" sono stati **i due amministratori della società**, oltre che **il responsabile del punto vendita carni. Oltre alla denuncia penale sulla questione pendono anche delle sanzioni amministrative, che verranno definite dalla Asl competente.** Nel frattempo, **la merce fraudolenta** è stata sottoposta all'**immediato sequestro sanitario ad alla sua distruzione.**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

